



VI DOMENICA di PASQUA

At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21



“È L'AMORE CHE MANIFESTA LA PRESENZA DI DIO”

“Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza” (1 Pt 3,15-16). È questo l'atteggiamento che l'apostolo Pietro ci suggerisce, nella seconda lettura di questa VI Domenica di Pasqua: dare ragione della speranza in Cristo e farlo con delicatezza. E la speranza, che per noi è

Cristo Gesù, nel vangelo di Giovanni assume il volto del comandamento dell'amore, quell'amore che è il nome di Dio, che si è manifestato nel Figlio e che viene riversato nei nostri cuore; ma lo possiamo rendere stabile in noi grazie al Consolatore che il Padre, invocato dal Figlio, ci invierà.

Diventa stupefacente il sapere che “non vi lascerò soli”! A questa umanità incerta, insicura, in un tempo fatto di tante paura, viene data questa parola forte e carica di gioia: non sarete mai soli! Mai soli! Il Figlio ci indica la forza dell'amore come comandamento di pienezza nella relazione con il Padre attraverso l'amare il Figlio, ed in questo amore c'è tutta la forza dell'affrontare il quotidiano, perché è un cammino condiviso con Colui che ... “chi ama me ... anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui”. Per questo non saremo soli. Alle volte dovremmo chiederci quante volte pecchiamo di solitudine, cioè di poca fede, della scarsa certezza che Dio è con noi, l'“Emmanuele”, “il-Dio-con-noi”. Ci rivolgiamo a Lui rimproverandolo e non ci rendiamo conto che sono i momenti nei quali il nostro cuore è arido, non ama, perché non sta con Lui, non si nutre di Lui, non si abbandona a Lui, non si lascia amare.

Ecco perché non possiamo chiuderci in noi stessi ma dobbiamo aprirci alla missionarietà: l'andare incontro agli altri proprio per condividere la speranza, ma anche per saper cogliere lì dove l'azione di Dio è operante, saperla riconoscere per renderla stabile attraverso l'invocazione del dono dello Spirito. Non possiamo tenere per noi la certezza dell'amore di Dio e non saperlo condividere, donare, spezzare a favore di tutti, anche lì dove il cuore è ancora carico di fatica, sofferenza, isolamento, solitudine. A coloro che incontro devo ricordare che sono amati perché preziosi agli occhi di Dio. Mi guarderanno chiedendosi se sono pazzo, ma non importa, sentiranno meno pesante la solitudine, ed in un altro momento scopriranno l'importanza di essere stati amati gratuitamente. Sì: gratuitamente! È questa la diversità che Dio pone: non c'è un baratto, un ricambio, come tante volte noi viviamo nei nostri “piccoli” amori. Lui ci ama fino a dare se stesso, senza misura, senza limite così che “... voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete”.

Don Dino

NORME PER L'INGRESSO E LA PERMANENZA NELLA CHIESA



PATRIARCATO
di VENEZIA

IN OTTEMPERANZA AL PROTOCOLLO FIRMATO IN DATA
7 MAGGIO 2020 TRA STATO E C.E.I.

1



**SI ENTRA SOLO CON MASCHERINA
CHE DEVE COPRIRE BOCCA E NASO**

2



**SE HAI FEBBRE SUPERIORE A 37,5°, SINTOMI
INFLUENZALI O SEI STATO A CONTATTO
CON UN POSITIVO AL COVID-19
NON PUOI ENTRARE**

3



**MANTIENI SEMPRE LA DISTANZA
DI
SICUREZZA DI UN METRO**

4



**UTILIZZA SEMPRE IL GEL
IGENIZZANTE PER LA
DISINFEZIONE DELLE MANI**

5



**EVITA DI TOCCARE STATUE,
QUADRI E ALTRI OGGETTI**

**RISPETTA LE INDICAZIONI SPECIFICHE CONTENUTE
NEI CARTELLI NELLE SINGOLE CHIESE**

NORME COMPORTAMENTALI DURANTE LE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE A PARTIRE DA LUNEDI' 18 MAGGIO:

E' OPPORTUNO ARRIVARE 15 MINUTI PRIMA. PER L'ACCESSO AL DUOMO SI ENTRERA' DALLA PORTA LATERALE E SI USCIRA' DALLA PORTA CENTRALE. QUALORA LA PRESENZA FOSSE AL MASSIMO DELLA CAPIENZA PER USCIRE SI UTILIZERANNO ENTRAMBE LE PORTE.

E' OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DELLA MASCHERINA DURANTE TUTTA LA CELEBRAZIONE, DA TOGLIERSI SOLO PER RICEVERE L'EUCARESTIA.

USO DEL GEL IGIENIZZANTE E GUANTI MONOUSO: (DISPONIBILI ALL'INGRESSO DELLA CHIESA SOLO PER CHI NE FOSSE SPROVVISTO).
UTILIZZO DEI GUANTI ANCHE PER RICEVERE L'EUCARESTIA IN MANO.

I POSTI OCCUPABILI SARANNO CONTRASSEGNA TI DA APPOSITO BOLLINO CON LA DICITURA ***"POSTO LIBERO"*** CHE SONO POSIZIONATI AD UN METRO L'UNO DALL'ALTRO COME DA DPCM E ...

...VANNO RIGOROSAMENTE RISPETTATI !

PER LA RACCOLTA OFFERTE TROVERETE DUE CONTENITORI POSTI DAVANTI ALLE PORTE.

PER ACCOSTARSI ALL'EUCARESTIA: CI SI DISPORRA' IN **UNA UNICA FILA CENTRALE** CON UNA DISTANZA TRA LE PERSONE DI CIRCA **UN METRO E MEZZO**, IL RITORNO AL PROPRIO POSTO AVVERRA' PER I CORRIDOI LATERALI. QUALORA I COMUNICANTI FOSSE RO NUMEROSI CI SARA' UN SACERDOTE CHE DISTRIBUIRA' L'EUCARESTIA AL CENTRO DELLA NAVATA CON LE STESS E MODALITA'.

NOTE:

NELLE CAPPELLE COME IN DUOMO SARANNO POSIZIONATI ANALOGHI SEGNAPOSTI CHE VANNO **RIGOROSAMENTE RISPETTATI !**

IN TUTTE LE CELEBRAZIONI CI SARANNO DEI VOLONTARI CHE AIUTERANNO A PRENDERE POSTO COSI' DA OCCUPARLI NEL MODO CORRETTO, AIUTERANNO ANCHE AL MOMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DELL'EUCARESTIA E ALLA CONCLUSIONE PER L'USCITA.

I POSTI DISPONIBILI SONO:

DUOMO ALL'INTERNO **160**, ALL'ESTERNO CIRCA **50**;

DOGALETTO ALL'INTERNO **20**, ALL'ESTERNO CIRCA **20**;

GIARE ALL'INTERNO **14** ALL'ESTERNO CIRCA **30**;

PORTO ALL'INTERNO **48** ALL'ESTERNO CIRCA **20**.

A TITOLO INFORMATIVO IL DPCM PONE COME TETTI MASSIMI NON PIU' DI **200** PERSONE ALL'INTERNO E NON PIU' DI **1.000** ALL'ESTERNO

IL PARROCO

DOM. 17 MAGGIO 2020
V I Domenica di PASQUA

† BELLIN CARLO e Famiglia ZORNETTA
8.00 † CHIARATO MARCELLA
† DAL CORSO PATRIZIA
† DONÒ GINO e FABRIS NEERA

Lun 18 MAGGIO

8.00 † per le anime
18.00 † per le anime

Mar 19 MAGGIO

8.00 † per le anime
18.00 † per le anime

Mer 20 MAGGIO

8.00 † per le anime
18.00 † per le anime

Giov 21 MAGGIO

8.00 † per le anime
18.00 † MORO FRANCESCA

Ven 22 MAGGIO

8.00 † per le anime
18.00 † per le anime

Sab 23 MAGGIO

8.00 † per le anime
18.00 † per le anime

PORTO 17.00 **ROSARIO**
17.30 † per le anime

DOM. 24 MAGGIO 2020
ASCENSIONE

8.00 † per le anime
9.30 † SANTELLO BENATO MARISA
11.00 **pro popolo**
† per le anime
18.00 † BALDAN PIERANTONIO e NONNI

GIARE 10.00 † per le anime
DOGALETTO 11.00 † per le anime

AFORISMA

“Una persona che lavora dovrebbe avere anche il tempo per ritemprarsi, stare con la famiglia, divertirsi, leggere, ascoltare musica, praticare uno sport.

Quando un’attività non lascia spazio a uno svagosalutare, a un riposo riparatore, allora diventa una schiavitù.”

PAPA FRANCESCO

MARTEDI' 19 MAGGIO ORE 19.45
IN PATRONATO

Riunione organizzativa dei volontari addetti all'accoglienza e gestione delle celebrazioni eucaristiche



NOVITA'
GENTE VENETA

A Messa, con prudenza e gioia. Da lunedì 18 maggio torna l'Eucaristia con il popolo. Nel nuovo numero di Gente Veneta il testo integrale del Vademecum redatto dalla Diocesi per vivere al meglio, con serenità e in sicurezza, le celebrazioni liturgiche.. Nel nuovo numero del settimanale anche:

- Nel nuovo libro autobiografico “Io, tua madre contro la bestia”, la giornalista mestrina Liliana Boranga racconta la storia della malattia psichica della figlia e l’impegno per starle accanto e darle sollievo. «Ma alla fine sono arrivata a dire: se Tu hai scelto noi, ci sarà un motivo»

- Per gli impoveriti dal Covid-19 c'è il Fondo

San Nicolò. La Chiesa di Venezia, con fondi propri e dell'8xmille, dà il via a uno strumento per aiutare economicamente chi è in difficoltà.

- Per l'autunno arriva la patente d'immunità. Lo prevede Mario Plebani, il primario padovano cui la Regione ha affidato il progetto principale sulle indagini sierologiche.

- Fase 2, c'è chi ritrova lavoro. Alla mensa Ca' Letizia di Mestre si riduce il numero degli ospiti: per una ventina di loro è tornata qualche fonte di reddito.

- San Leopoldo di Favaro, è morto Paolo Sbroggiò: per la comunità parrocchiale era un riferimento rassicurante e gioioso.

Trivignano, è morto Giorgio Michieletto: per tutti era “l'uomo delle api”, appassionato di cultura naturale e generoso sostenitore delle persone povere.

- Pat: così cambierà Jesolo nei prossimi 20 anni. Ecco il Piano di Assetto del Territorio di Jesolo, lo strumento urbanistico che detta le linee di sviluppo della città.